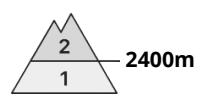


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 15.12.2025



Strati deboli persistenti



2400m

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, dove Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Ciò soprattutto lungo il confine con la Svizzera.

Al di sotto dei 2200 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.
Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni hanno favorito un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

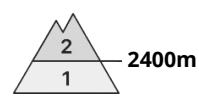
Tendenza

Con le temperature miti, negli ultimi giorni il manto nevoso si è consolidato.

Lunedì: Il tempo sarà freddo. Sera e notte: In alcune regioni, cadrà neve sino a bassa quota.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 15.12.2025



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure nei canaloni e nelle conche, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli o su cui si sono formate croste da fusione e rigelo. Ciò specialmente lungo il confine con la Francia.

Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Nelle restanti regioni, i punti pericolosi sono più rari e il pericolo inferiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Sui pendii esposti al sole e alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è piuttosto omogeneo, con una crosta da rigelo in superficie.

Sui pendii ombreggiati e nelle zone al riparo dal vento: Il manto nevoso è soffice, con una superficie a debole coesione. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

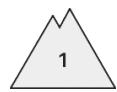
Tendenza

Con le temperature miti, negli ultimi giorni il manto nevoso si è consolidato.

Lunedì: Il tempo sarà freddo. Sera e notte: In alcune regioni, cadrà neve sino a bassa quota.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 15.12.2025

In queste regioni è presente solo poca neve. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota come pure sui pendii ripidi estremi. Qui le valanghe sono di piccole dimensioni e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

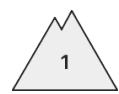
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì: Il tempo sarà freddo. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Sera e notte: In alcune regioni, cadrà neve sino a bassa quota.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 15.12.2025



Strati deboli
persistenti



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Sfavorevoli sono i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli o su cui si sono formate croste da fusione e rigelo.

Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, negli ultimi giorni il manto nevoso si è consolidato.

Sui pendii soleggiati così come a bassa quota è presente solo poca neve sui pendii esposti a sud e sud est. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un leggero inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì: Il tempo sarà freddo. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Sera e notte: Cadrà neve sino a bassa quota.

